

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 150 del 18 aprile 2024.

“Accordo Stato-Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo. Autorizzazione alla predisposizione del preconsuntivo dell'esercizio 2023”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, che al comma 2 sostituisce il comma 841 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per il quale, a decorrere dall'esercizio 2023, la Regione Siciliana è autorizzata a ripianare entro il limite massimo di otto anni il disavanzo relativo all'esercizio 2018 e le relative quote di disavanzo non recuperate alla data del 31 dicembre 2022, secondo le modalità definite con l'Accordo tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Regione Siciliana sottoscritto in data 16 ottobre 2023;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2: 'Bilancio di previsione della



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Regione Siciliana per il triennio 2024/2026';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 399 del 16 ottobre 2023: 'Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo. Approvazione', e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 1857/Gab del 10 aprile 2024 di trasmissione della proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione prot. n. 18757 del 10 aprile 2024 recante: 'Attuazione dell'Accordo Stato-Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo: trasmissione del preconsuntivo alla BDAP';

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 18757/2024 la Ragioneria generale della Regione, preliminarmente, ricorda che: con la richiamata deliberazione n.399/2023 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo, sottoscritto dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Presidente della Regione Siciliana, che sostituisce il precedente Accordo del 14 gennaio 2021 tra il Governo nazionale e la Regione Siciliana; il punto 7, lettera a), di detto Accordo prevede che la facoltà di ripiano pluriennale del disavanzo di cui all'articolo 1, comma 841, della citata legge n. 197/2022, come sostituito dal parimenti citato articolo 9 del decreto legge n. 145/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 191/2023, viene meno anche a seguito della mancata trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche *'entro il 31 maggio di ciascun anno del rendiconto dell'esercizio precedente approvato dalla Giunta o, nelle more dell'approvazione del rendiconto da parte della Giunta, del preconsuntivo'*;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 18757/2024 la Ragioneria generale della Regione rappresenta che: come per gli anni precedenti, per le ragioni organizzative della Regione, si prevede di non poter predisporre il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2023 per l'approvazione della Giunta regionale entro il termine fissato dalla legge alla data del 30 aprile; si è



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

provveduto a curare le opportune direttive e sollecitare le attività amministrativo-contabili di competenza dei diversi rami dell'Amministrazione regionale per la predisposizione del documento consuntivo nei tempi più brevi possibili, scadenzando le fasi di lavoro dell'Amministrazione regionale finalizzate al Rendiconto di che trattasi con apposite direttive, in detta nota riepilogate; con propria circolare n. 6 del 16 febbraio 2024, sono state diramate le istruzioni per la definizione del riaccertamento ordinario dei residui passivi e gli Uffici competenti hanno da poco completato le operazioni per le verifiche della Ragioneria generale e dell'Organo di controllo interno, in atto in corso; durante le operazioni del riaccertamento ordinario dei residui passivi, con nota prot. n. 17081 del 26 marzo 2024, sono state segnalate ai competenti rami dell'Amministrazione regionale numerose anomalie emerse dalle risultanze contabili della gestione delle entrate relative all'esercizio 2023; è in itinere l'eliminazione di tali anomalie, propedeutica all'avvio del riaccertamento ordinario dei residui attivi al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che nella più volte richiamata nota prot. n. 18757/2024 la Ragioneria generale della Regione, ai fini del rispetto dell'Accordo Stato-Regione Siciliana, in particolare della precitata lettera a) del punto 7, rappresenta di ritenere necessario, parallelamente alle attività del Rendiconto generale, procedere a predisporre il preconsuntivo da trasmettere alla BDAP entro il 31 maggio prossimo, precisando che detto preconsuntivo non potrà contenere gli effetti del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 e conterrà significativi scostamenti rispetto al Rendiconto definitivo che sarà approvato dalla Giunta regionale;

RITENUTO di autorizzare la Ragioneria generale della Regione a procedere con immediatezza alla definizione dei dati di preconsuntivo dell'esercizio 2023 per la trasmissione alla BDAP entro il 31 maggio 2024 nel rispetto del punto 7, lettera a) dell'Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, di autorizzare la Ragioneria generale della Regione a procedere con immediatezza alla definizione dei dati di preconsuntivo dell'esercizio 2023 per la trasmissione alla BDAP entro il 31 maggio 2024, nel rispetto del punto 7 lettera a) dell'Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 399 del 16 ottobre 2023, in conformità alla proposta di cui alla nota della stessa Ragioneria prot. n. 18757 del 10 aprile 2024, trasmessa dall'Assessore regionale per l'economia con nota prot. n. 1857/Gab del 10 aprile 2024, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario
CORLEO

Il Presidente
SCHIFANI

AM



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORE

Prot. n. 1857/Gab del 10.04.2024

OGGETTO: Autorizzazione alla predisposizione del preconsuntivo. Anno 2023.

Alla Segreteria di Giunta regionale

*e, p.c. All'on.le Presidente della Regione
per il tramite del Capo di Gabinetto*

Al Ragioniere generale

LORO SEDI

Al fine di adempiere agli obblighi derivanti dalle statuizioni di cui all'Accordo Stato – Regione Siciliana approvato con deliberazione del 16 ottobre 2023, si sottopone alla Giunta di Governo la proposta di autorizzazione al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria generale, di cui all'allegata nota prot. n. 18757 di pari data, al fine di predisporre il preconsuntivo 2023, onerando lo stesso ufficio per la trasmissione dei dati al BDAP entro il 31 maggio p.v. .

L'ASSESSORE
(Marco Falcone)

MARCO
FALCONE

Firmato
digitalmente da
MARCO FALCONE
Data: 2024.04.10
16:29:31 +02'00'

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
S.04 Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e
Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale
servizio.rendiconto.bilancio@regione.sicilia.it

Prot. n. 18754

Palermo, 10 APR. 2024

Oggetto: Attuazione dell'Accordo Stato - Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo: trasmissione del preconsuntivo alla BDAP.

All'Assessore per l'Economia
Ufficio di Gabinetto

e, p.c. All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

Con la deliberazione n. 399 del 16 ottobre 2023 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo per il ripiano decennale del disavanzo, sottoscritto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Presidente della Regione Siciliana, che tra l'altro sostituisce il precedente accordo del 14/1/2021 tra il Governo nazionale e la Regione.

In particolare il punto 7 di detto Accordo prevede:

“ 7) Con riferimento ai rendiconti degli esercizi 2023-2030, la facoltà di ripiano pluriennale del disavanzo di cui all'articolo 1, comma 841, della legge n. 197 del 2022, viene meno anche a seguito della mancata trasmissione alla BDAP:

a) entro il 31 maggio di ciascun anno del rendiconto dell'esercizio precedente approvato dalla Giunta o, nelle more dell'approvazione del rendiconto da parte della Giunta, del preconsuntivo;

b) entro 30 giorni dalla definitiva approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.”

Al riguardo, corre l'obbligo comunicare che, come per gli anni precedenti, si prevede di non poter predisporre il Rendiconto generale della Regione dell'esercizio finanziario 2023 per l'approvazione della Giunta regionale entro il termine fissato dalla legge alla data del 30 aprile p.v., per le ragioni organizzative della Regione.

Infatti, sulla scorta dei processi di lavoro esistenti e degli applicativi informatici disponibili, questa Ragioneria generale ha curato le opportune direttive ed ha avviato e sollecitato tutte le attività amministrativo-contabili di competenza dei diversi rami dell'Amministrazione regionale per la predisposizione del documento consuntivo in parola nei tempi più brevi possibili, a partire dalla circolare n. 17 del 23/11/2023 “Chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2023”, senza mancare di interessare sistematicamente per conoscenza ed aggiornare informalmente la S.V..

Più precisamente, questa Ragioneria generale ha scadenzato tempestivamente tutte le fasi di lavoro dell'Amministrazione regionale finalizzate al Rendiconto Generale 2023 con apposite direttive:

- circolare n. 17 del 23/1/2023 concernente "Chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2023";
- circolare n. 19 del 13/12/2023 concernente "Liquidazione della spesa dell'esercizio 2023";
- circolare n. 22 del 18/12/2023 concernente "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2023. Verifica delle variazioni di bilancio di previsione per le reiscrizione di somme in perenzione";
- nota prot. n. 3770 del 12/1/2024 concernente "la regolarizzazione degli accertamenti di entrata per l'esercizio finanziario 2023";
- nota prot. n. 4649 del 17/1/2024 concernente il sollecito dei decreti di liquidazione irregolari - circolare 19/2023;
- circolare n. 1 del 19/1/2024 concernente "Residui passivi al 31/12/2023 di importi modesti";
- circolare n. 2 del 19/1/2024 concernente "Chiusura contabile esercizio finanziario 2023 - verifica quote dell'avanzo vincolato";
- circolare n. 3 del 29/1/2024 concernente "Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023 - Regolarizzazione Partite Sospese";
- circolare n. 4 del 29/1/2024 concernente "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2023 - verifica e riaccertamento residui passivi perenti";
- circolare n. 5 del 1/2/2024 concernente "Prenotazioni di impegno relative a lavori pubblici - Accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato";
- circolare n. 6 del 16/2/2024 concernente "Riaccertamento ordinario dei residui passivi per l'esercizio 2023 - Art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.";
- circolare n. 8 del 13/3/2024 concernente "Rendiconto Generale della regione per l'esercizio finanziario 2023 - contributi per la relazione sulla gestione";
- nota prot. 17081 del 26/3/2024 concernente "Regolarizzazione della contabilità entrata per l'esercizio finanziario 2023".

Nell'ambito di tali attività, in ultimo, con la circolare n. 6 del 16/2/2024 questa Ragioneria generale ha diramato istruzioni per la definizione del riaccertamento ordinario dei residui passivi, fissando la data di conclusione dei relativi lavori al 29/2 u.s.; tuttavia, gli Uffici competenti hanno completato le operazioni, di propria competenza solo in questi giorni, per le successive verifiche di questa Ragioneria generale e dell'Organo di controllo interno, in atto in corso.

Al contempo già durante le operazioni del riaccertamento ordinario dei residui passivi, questa Ragioneria generale, con la nota prot. n. 17081 del 26/3/2024, ha segnalato ai competenti rami dell'Amministrazione regionale numerose anomalie emerse dalle risultanze contabili della gestione delle entrate relativa all'esercizio 2023, affinché ciascun Ufficio competente provvedesse con urgenza alle necessarie rettifiche o integrazioni dei propri atti amministrativi: l'eliminazione di tali anomalie è propedeutica all'avvio del riaccertamento ordinario dei residui attivi al 31/12/2023 ed è anch'essa in itinere.

Lo stato dei lavori di chiusura della contabilità 2023, appena rappresentato, dà ragione delle circostanze per le quali la Giunta regionale non potrà approvare il Rendiconto generale 2023 entro il 30/4 p.v..

Pertanto, ai fini del rispetto dell'Accordo in oggetto ed in particolare della lettera a) del punto 7 sopra riportato, si ritiene necessario, parallelamente alle attività del Rendiconto generale, procedere oggi con urgenza a predisporre il preconsuntivo da trasmettere alla BDAP entro il 31/5 p.v., superando ogni possibile "errore bloccante" del portale.

Va da sé che detto preconsuntivo non potrà contenere gli effetti del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023; ed ancora, importanti elementi dovranno essere oggetto di stime ed approssimazioni che saranno operate sulla base dei dati ad oggi noti e certi. Quindi, il predisponendo preconsuntivo conterrà significativi scostamenti rispetto al Rendiconto generale definitivo che sarà approvato dalla Giunta regionale; in particolare le rilevanti differenze riguarderanno i residui attivi e passivi, il calcolo del Fondo Crediti di

Dubbia Esigibilità, le quote del Fondo Pluriennale Vincolato, le quote accantonate e vincolate dell'avanzo di amministrazione ed infine, di riflesso, il risultato di amministrazione.

Peraltro, oltre agli scostamenti testé evidenziati, si ritiene di segnalare che, il percorso qui delineato appare oggi comunque necessario per il rispetto formale della scadenza del 31/5 p.v., al fine di non incorrere nel mancato rispetto dell'Accordo.

Per tutto quanto sopra esposto, qualora la S.V. condivida, si propone di acquisire l'autorizzazione della Giunta Regionale a procedere con immediatezza alla definizione dei dati di preconsuntivo dell'esercizio 2023 nei termini rassegnati nella presente, per la trasmissione alla BDAP entro il 31/5/2024.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luciano Calandra



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Anna Di Salvo

